



COMUNE DI RIMINI  
DIREZIONE GENERALE

U.O. Progetti europei e pari opportunità

Determinazione Dirigenziale n. 1382 del 30/05/2023

OGGETTO: Conclusione - Istruttoria Pubblica di co-progettazione per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 per la realizzazione degli interventi e per l'organizzazione dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza Comunale e dalle Case Rifugio del Comune di Rimini e dei connessi servizi di accoglienza e di ospitalità per donne che hanno subito violenza e minori vittime di violenza assistita – Affidamento a Rompi il Silenzio Aps - CUP C99G23000290002, CIG ZDE3AC6271

LA RESPONSABILE U.O.

RICHIAMATI:

- l'Art. 118 della Costituzione Italiana che introduce il principio di sussidiarietà per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 13/10/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 22 dicembre 2022 che approva la Nota di Aggiornamento al Dup 2023/2025, contenente anche il Bilancio di previsione armonizzato 2023 - 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10 gennaio 2023 di approvazione del P.E.G. 2023/2025, ed in particolare, la scheda attinente al Centro di responsabilità n. 18 e Centro di Costo 087, riportante gli obiettivi e le risorse assegnate alla responsabile del suddetto centro;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 31 gennaio 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023/2025;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24 gennaio 2013;
- il Regolamento del Comune di Rimini per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 47/2022;

- l'Intesa del 14 settembre 2022 della Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

- il Piano Regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 13/10/2021;

VISTI il D. lgs 3 Luglio 2017, n. 117, la L. 241/1990 e le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D.lgs n. 117/2017 (Codice del terzo settore);

VISTA la Legge Regionale n. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che all'art. 43, prevede che gli Enti Locali per affrontare specifiche tematiche sociali, possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione dei relativi interventi, coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore ed altri soggetti senza scopo di lucro;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 255 del 26 settembre 2017 che dispone di istituire il Centro Antiviolenza Comunale presso l'edificio piccolo di Palazzo Brighenti sito in via Bufalini o presso altro immobile idoneo, affidandone la gestione mediante un'istruttoria pubblica;

TENUTO CONTO che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in modo determinante alla progettazione di dettaglio delle attività di cui sopra ed alla loro fattiva gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 16/03/2023 avente ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo per l'organizzazione dei servizi di accoglienza, ascolto, assistenza, supporto ed ospitalità per donne che hanno subito violenza e minori vittime di violenza assistita e per l'affidamento dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza Comunale e dalle Case Rifugio del Comune di Rimini."

RILEVATO che la Giunta Regionale Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 1963 del 14/11/2022 ha assegnato e concesso finanziamenti ai Comuni ed Unioni di Comuni sedi di Centri Antiviolenza e di Case rifugio, del fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; in particolare è stata assegnata al Comune di Rimini una somma complessiva pari a € 99.754,13 per l'anno 2023 (di cui € 20.621,23 per il funzionamento del Centro Antiviolenza ed € 79.132,90 per il funzionamento delle Case rifugio);

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 957/2019 che affida all'Associazione Rompi il Silenzio il progetto inerente la gestione del Centro Comunale Antiviolenza presso l'edificio piccolo di Palazzo Brighenti fino al 31 dicembre 2022;

- la determinazione dirigenziale n. 3645/2022 che rinnova fino al 31 marzo 2023 la gestione del Centro all'Associazione Rompi il Silenzio al fine di predisporre la procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione di un nuovo affidatario, garantendo nel frattempo l'assistenza fornita alle vittime di violenza, senza soluzione di continuità;

- la determinazione dirigenziale n. 796/2023 che rinnova fino al 31 maggio 2023 la gestione del Centro all'Associazione Rompi il Silenzio al fine di predisporre la procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione di un nuovo affidatario, garantendo nel frattempo l'assistenza fornita alle donne vittime di violenza, senza soluzione di continuità;
- la determinazione dirigenziale n. 893/2023 che affida fino al 31 maggio 2023 l'attività di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli negli orari notturni e festivi;
- la determinazione dirigenziale n. 144 del del 29/01/2014 con la quale è stato approvato il Progetto "Un tetto a colori". Conclusione istruttoria pubblica per la concessione d'uso di un immobile sito a Rimini e realizzazione di un progetto per la gestione dello stesso. Individuazione del soggetto a cui concedere in uso l'immobile. Conclusione" per la gestione, con personale adeguatamente formato, di un progetto mirato a fornire sostegno e accoglienza alle donne vittime di violenza;
- la deliberazione di G.C. n. 377 del 20.12.2016 con la quale è stata approvata la partecipazione del Comune di Rimini, in qualità di partner, al progetto regionale "Re-inventare il futuro: percorsi contro la violenza", con l'impegno di mettere a disposizione un immobile di dimensioni idonee da destinarsi a casa di semiautonomia per le donne vittime di violenza e la successiva determinazione dirigenziale n. 282 del 12/02/2018 con la quale si è provveduto al rinnovo della concessione degli immobili destinati a casa di semiautonomia per le donne vittime di violenza sino alla scadenza della concessione dell'immobile destinato a Casa Rifugio e pertanto fino al 2024;

#### TENUTO CONTO

- che la Giunta Comunale, con la deliberazione n 82 del 16/03/2023 precedentemente citata, ha previsto di uniformare la scadenza della gestione del Centro Antiviolenza Comunale sito in via Bufalini n. 47, con quello delle Case Rifugio e di semi autonomia ad indirizzo segreto, individuando altresì un unico gestore che possa garantire un costante e efficace coordinamento tra i servizi di prevenzione e accoglienza offerta dal Cav e i servizi di pronta emergenza, protezione delle donne e dei loro figli per questioni di sicurezza, e di accompagnamento verso l'autonomia offerti dalle Case rifugio e di semiautonomia;
- che con determinazione dirigenziale n. 974 del 14/04/2023 è stata approvata l'Istruttoria Pubblica di co-progettazione per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 per la realizzazione degli interventi e per l'organizzazione dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza Comunale e dalle Case Rifugio del Comune di Rimini e dei connessi servizi di accoglienza e di ospitalità per donne che hanno subito violenza e minori vittime di violenza assistita.

#### DATO ATTO che:

- hanno presentato domanda di partecipazione e si sono presentate al primo incontro, avvenuto in data 8 maggio 2023 le associazioni Rompi il silenzio Aps e l'Associazione Mondo Donna Onlus come da verbale - allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- ha presentato il progetto di co-progettazione (nota acquisita agli atti ns. Prot. 173990/2023) e si è presentata al secondo incontro, avvenuto in data 23 maggio 2023, solo l'Associazione Rompi il silenzio Aps come da verbale - allegato B parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che la proposta presentata dall'Associazione Rompi il silenzio Aps risulta ammissibile, completa e rispondente agli obiettivi, scopi e finalità perseguiti anche da questa Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta dell'Associazione Rompi il silenzio Aps per la realizzazione delle attività in oggetto, che sinteticamente comprendono:

linea d'azione 1: realizzazione e gestione attività Centro Antiviolenza comunale, comprendendo, altresì, l'attività degli sportelli di primo ascolto psicologico e di consulenza legale presso i locali della Casa delle Donne del Comune di Rimini, a partire dal 1 giugno 2023;

linea d'azione 2: realizzazione e gestione attività Casa rifugio e Case di semi autonomia ad indirizzo segreto del Comune di Rimini, a partire dal mese di aprile 2024 data di scadenza dell'attuale concessione d'uso;

linea d'azione 3: realizzazione attività di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in raccordo con i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine, a partire dal 1 giugno 2023;

linea d'azione 4: attività di accoglienza e messa in protezione per donne vittime di violenza provenienti dai territori della Valmarecchia, a partire dal 1 giugno 2023;

linea d'azione 5: attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, quali convegni, manifestazioni, ed eventi organizzati in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e della giornata internazionale della donna (8 marzo), a partire dal 1 giugno 2023;

DATO ATTO che:

-Il progetto avrà durata sino al 31.12.2027, con possibilità di rinnovo alla scadenza per ulteriori 24 mesi.

- Per gli anni dal 2024 al 2027, il contributo per lo svolgimento della linea di azione 3 non sarà garantito e verrà erogato solo previa valutazione dell'andamento del servizio, altresì per le attività della linee d'azione 1 e 2 il contributo verrà erogato in base alla ricezione dei relativi contributi regionali. Il contributo per la linea d'azione 4 sarà erogato a fronte del riconoscimento, da parte dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia di tale somma al Comune di Rimini. Resta inteso che, qualora l'Unione decida, nella propria autonomia, di adottare una diversa organizzazione dei servizi di ospitalità per donne vittime di violenza, il contributo potrà essere ridotto o eliminato e, in tal caso, anche i servizi della linea di azione 4 saranno conseguentemente ridotti o eliminati.

VERIFICATO il valore stimato degli immobili messi a disposizione del Comune di Rimini, come da valutazione effettuata dal Settore Patrimonio e conservata agli atti dell'ufficio, che ammonta:

- Centro Antiviolenza euro 7.140,00 annui;
- Casa Rifugio ad indirizzo segreto euro 9.048,00 annui;
- Case Rifugio e/o di semiautonomia euro 11.532,00 annui;

ACCERTATO che gli immobili di cui trattasi sono inseriti nell'elenco dei beni immobili comunali destinati a scopi sociali, di cui alla deliberazione di G.C. n. 256 del 12/07/2022;

DATO ATTO che la spesa per le utenze per il Centro Antiviolenza Comunale sito in via Bufalini 47, che sarà posta a carico del soggetto individuato per la realizzazione del progetto, è stimata forfettariamente in euro 4.365,00 complessivi annui e che trova copertura finanziaria come da autorizzazione degli uffici competenti conservata agli atti dell'ufficio, sul Bilancio pluriennale 2023 - 2025 come segue:

anno 2023:

Cap 6870/U denominato "Global service riscaldamento" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2023/11 e 2023/510)

Cap 6850/U denominato "Global service consumi idrici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2023/36 e 2023/148)

Cap 6820/U denominato "Global service consumi energetici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2023/16 e 2023/509);

anno 2024

Cap 6870/U denominato "Global service riscaldamento" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2024/11)  
Cap 6850/U denominato "Global service consumi idrici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2024/36 e 2024/109)

Cap 6820/U denominato "Global service consumi energetici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2024/16);

anno 2025:

Cap 6870/U denominato "Global service riscaldamento" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2025/403)

Cap 6850/U denominato "Global service consumi idrici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2025/396)

Cap 6820/U denominato "Global service consumi energetici" (C.P.F. 1.03.02.05.000) (imp.n. 2025/391);

- per gli anni successivi (anni 2026 e 2027) i capitoli dovranno contenere lo stanziamento di spesa necessario;

- per gli immobili destinati a Casa Rifugio e di semiautonomia le utenze sono intestate al soggetto gestore che ne sostiene direttamente i costi pertanto non sono previsti oneri a carico del Bilancio Comunale;

DATO ATTO inoltre che:

- il soggetto incaricato di verificare l'importo dei consumi è l'Energy manager;

- il rimborso sarà richiesto a cura del servizio Pari Opportunità – Casa delle donne di Rimini e sarà accertato al capitolo 9930 denominato "Rimborsi di utenze a fruitori edifici patrimonio edilizio in gestione (es. Centri sociali o impianto sportivo), cod. P.F. 03.05.99.99.999;

VERIFICATO che l'Associazione Rompi il silenzio Aps è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

VISTA l'autorizzazione rilasciata dal Capo Dipartimento Servizi di Comunità, nostro protocollo n. 184951/2023, in merito alla possibilità di impegnare fino alla concorrenza della somma di € 8.000,00 sul capitolo 18075/U denominato "spese per gestione associata a sostegno di donne vittime di violenza-trasferimenti correnti (Coll. Cap. 14325/E), al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione della linea d'azione 4: attività di accoglienza e messa in protezione per donne vittime di violenza provenienti dai territori della Valmarecchia;

Per i motivi sopra esposti:

## **DETERMINA**

1. di approvare la proposta di co-progettazione per la realizzazione degli interventi e per l'organizzazione dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza Comunale e dalle Case Rifugio del Comune di Rimini e dei connessi servizi di accoglienza e di ospitalità per donne che hanno subito violenza e minori vittime di violenza assistita presentata dall'associazione Rompi il silenzio Aps (proposta acquisita agli atti con ns. Prot. 173990/2023), che sinteticamente comprendono:
  - linea d'azione 1: realizzazione e gestione attività Centro Antiviolenza comunale, comprendendo, altresì, l'attività degli sportelli di primo ascolto psicologico e di consulenza legale presso i locali della Casa delle Donne del Comune di Rimini, a partire dal 1 giugno 2023;
  - linea d'azione 2: realizzazione e gestione attività Casa rifugio e Case di semi autonomia ad indirizzo segreto del Comune di Rimini, a partire dal mese di aprile 2024 data di scadenza dell'attuale concessione d'uso;
  - linea d'azione 3: realizzazione attività di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro

- figli, in raccordo con i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine, a partire dal 1 giugno 2023;
- linea d'azione 4: attività di accoglienza e messa in protezione per donne vittime di violenza provenienti dai territori della Valmarecchia, a partire dal 1 giugno 2023;
  - linea d'azione 5: attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, quali convegni, manifestazioni, ed eventi organizzati in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) e della giornata internazionale della donna (8 marzo), a partire dal 1 giugno 2023;
2. di approvare i verbali, allegati A e B parti integranti del presente provvedimento, relativi al primo e al secondo incontro dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di associazioni o soggetti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi e per l'organizzazione dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza Comunale e dalle Case Rifugio del Comune di Rimini e dei connessi servizi di accoglienza e di ospitalità per donne che hanno subito violenza e minori vittime di violenza assistita;
  3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto all'associazione Rompi il Silenzio Aps, con sede legale a Rimini via Caduti di Marzabotto n. 30, C.F. 91096290407, P. IVA 04653620403 (cod. Fornitore 79224);
  4. di dare atto che il contributo pari a € 99.754,13 (di cui € 20.621,23 per il funzionamento del Centro Antiviolenza ed € 79.132,90 per il funzionamento delle Case rifugio) concesso a favore del Comune di Rimini dalla Regione Emilia Romagna (cod. an. 17) con proprio atto DGR n. 1963 del 14/11/2022, è stato accertato (giusto accertamento n. 2023/252) al capitolo 13210 denominato "Contributo da Regione Emilia-Romagna (cod. debitore 17) per attività delle Case rifugio e dei Centri Antiviolenza" del Bilancio 2023 (COLL. 36300/U) - P.F.: 2.01.01.02.001;
  5. di dare atto che:
    - si è provveduto all'impegno della spesa per l'erogazione dei contributi previsti per l'anno 2023, al capitolo 36300 denominato "Spese per l'attività delle case rifugio e dei centri antiviolenza (coll. Cap. 13210/E) come segue:
    - quanto ad euro 5.084,69 per l'attività del Centro Antiviolenza Comunale per mesi tre (imp. 2023/2010);
    - quanto ad euro 3.446,29 per l'attività del Centro Antiviolenza Comunale per ulteriori mesi due (imp. 2029/5952);
  6. di impegnare l'importo relativo al solo periodo da giugno a dicembre 2023, di € 12.090,25 per la gestione del Centro antiviolenza comunale a favore dell'Associazione Rompi il Silenzio APS, con sede legale a Rimini via Caduti di Marzabotto n. 30 C.F. 91096290407, P. IVA 04653620403 (cod. fornitore 79224) al cap 36300 - denominato: "Spese per l'attività delle case rifugio e dei centri antiviolenza (coll. Cap. 13210/E) del Bilancio 2023 - (cod fin: 1.04.04.01.001 - Missione/programma 01.11);
  7. di dare atto che si è provveduto all'impegno della spesa per l'erogazione dei contributi previsti per l'anno 2023 di euro 79.132,90, per l'attività delle Case Rifugio ad indirizzo segreto per mesi 12, al capitolo 36300 denominato "Spese per l'attività delle case rifugio e dei centri antiviolenza (coll. Cap. 13210/E) - (imp. 2023/2011);
  8. di dare atto che:

- per gli anni successivi (dal 2024 al 2027) si provvederà all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa in seguito ad avvenuta attribuzione e comunicazione da parte della Regione Emilia Romagna dei contributi destinati al Comune di Rimini;

**9. di dare atto che:**

- si è provveduto ad impegnare la spesa di euro 3.000,00 per lo svolgimento del servizio di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in raccordo con i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine, per il primo trimestre dell'anno 2023 al capitolo 40030 del Bilancio 2023 denominato "Progetti Sociali trasferimenti correnti" (imp. 2023/2611);

- si è provveduto ad impegnare la spesa di euro 2.000,00 per lo svolgimento del servizio di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in raccordo con i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine, per i mesi di aprile e maggio 2023, al capitolo 27850/U denominato "Progetti sociali, grave emarginazione, trasferimenti correnti" - cod fin: 1.04.04.01.000 – Missione Programma 12.06 (Imp. 2023/6100);

**10. di impegnare l'importo, per i mesi da giugno a dicembre 2023, di € 7.000,00 per la gestione delle attività di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli negli orari notturni e festivi, a favore dell'Associazione Rompi il Silenzio APS con sede legale a Rimini, Via Caduti di Marzabotto 30, C.F.: 91096290407, P.IVA 04653620403 (Cod. Fornitore 79224) sul capitolo 27850/U denominato "Progetti sociali, grave emarginazione, trasferimenti correnti" (cod fin: 1.04.04.01.001 – Missione Programma 12.06 – giusta prenotazione 2023/6333);**

**11. di dare atto che:**

- per gli anni dal 2024 al 2027 il contributo per lo svolgimento del servizio di reperibilità notturna e festiva del servizio di accoglienza e collocamento in strutture protette delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in raccordo con i servizi sociosanitari e le Forze dell'Ordine, non sarà garantito e verrà erogato solo previa valutazione dell'andamento del servizio;

**12. di accertare l'entrata di Euro 8.000,00 sul capitolo 14325/E denominato "contributo da Unione dei comuni Valmarecchia (Cod. Debitore 81180) per servizio contro la violenza sulle donne" - cod. Fin: 2.01.01.02.001;**

**13. di impegnare la relativa spesa di Euro 8.000,00 sul capitolo 18075/U denominato "spese per gestione associata a sostegno di donne vittime di violenza - trasferimenti correnti (Coll. Cap. 14325/E) Cod. Fin. 1.04.04.01.001 – Missione/Programma 12.07;**

**14. di erogare i contributi di cui ai punti precedenti all'Associazione Rompi il Silenzio APS, con sede legale a Rimini via Caduti di Marzabotto n. 30, C.F. 91096290407, P. IVA 04653620403 (cod. fornitore 79224) previa presentazione di note contabili, relazione finale annuale e presentazione di relative pezze giustificative, necessarie a documentare il corretto utilizzo delle risorse concesse, come previsto della convenzione;**

**15. di dare atto che l'Aps Rompi il silenzio:**

- ha presentato dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 25/12/2000 , allegato c parte integrante del D. D. 974 del 14/04/2023 (ns. Prot 153648/2023) e successiva integrazione (ns. Prot. 177830/2023);

- è in regola con le disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010 convertito in legge 122 del 30.07.2010, con dichiarazione resa e conservata agli atti (n. prot. 30731/2023);
16. di stabilire l'esigibilità delle spese di cui al presente provvedimento nel 2023;
  17. di approvare la Convenzione per la realizzazione del progetto, come da scheda allegato C parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
  18. di precisare che alla stipula della convenzione interverrà la Responsabile dell'U.O. Progetti europei e Pari opportunità, Dott.ssa Roberta Mazza;
  19. di dare atto che il Settore Contratti provvederà alla redazione della convenzione sulla base delle clausole e condizioni previste, nonché all'assistenza alla stipula ed ogni atto ad esso conseguente;
  20. di provvedere alla consegna anticipata del servizio nelle more della stipula della Convenzione, al fine di non interrompere l'erogazione dei servizi essenziali di tutela e messa in protezione delle donne vittime di violenza, previsti dalla realizzazione del progetto di cui alla presente determinazione;
  21. di dichiarare che i contributi economici che si erogano con il presente atto sono devoluti per l'attività istituzionale dell'Associazione che non ha risvolto commerciale e pertanto senza alcuna rilevanza né ai fini Iva né ai fini Ires – (art. 2 comma 3, art.4 DPR n. 633/72 e art. 8 comma 2 L. 266/91) e (art. 28 DPR n. 600/73 e art. 16 Dlgs 460/1997);
  22. di dare atto che il soggetto beneficiario sarà iscritto all'Albo online pubblicato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33 sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" (Cod.01);
  23. di dare atto che:
    - - il codice CUP relativo al progetto di cui alla presente istruttoria pubblica è il n. C99G23000290002;
    - - il codice SmartCig, acquisito ai soli fini della tracciabilità dei flussi è il n. ZDE3AC6271;
  24. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Rimini;
  25. che il responsabile del procedimento è per competenza d'ufficio la responsabile U.O. Progetti europei e Pari opportunità – Dott.ssa Roberta Mazza;
  26. di dare atto dell'assenza di incompatibilità con i compiti dell'ufficio in ordine al presente provvedimento.

La responsabile U.O.  
Roberta Mazza  
(firmato digitalmente)